



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V I
Indirizzo Tecnico
dei Servizi Socio Sanitari***

***relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2020/2021***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2021

SOMMARIO

| | | |
|-------|---|---------|
| I. | <i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i> | pag. 3 |
| II. | <i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i> | pag. 5 |
| III. | <i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i> | pag. 5 |
| IV. | <i>Presentazione sintetica della classe</i> | pag. 7 |
| V. | <i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i> | pag. 9 |
| VI. | <i>Nodi tematici pluridisciplinari</i> | pag. 10 |
| VII. | <i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i> | pag. 10 |
| VIII. | <i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i> | pag. 11 |
| IX. | <i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> | pag. 12 |
| X. | <i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.)</i> | pag. 12 |
| XI. | <i>Simulazioni della prima prova scritta d'Esame</i> | pag. 12 |
| XII. | <i>Simulazioni della seconda prova scritta d'Esame</i> | pag. 13 |
| XIII. | <i>Simulazioni del colloquio d'Esame</i> | pag. 14 |
| | ALLEGATI A | pag. 15 |
| | ALLEGATI B | pag. 42 |
| | ALLEGATI C | pag. 55 |
| | ALLEGATI F | pag. 67 |
| | ALLEGATO G | pag. 71 |
| | ALLEGATO H | pag. 72 |

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO: **- Indirizzo Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari**

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'identità degli Istituti Professionali è connotata dall'integrazione tra una adeguata base di istruzione generale e la cultura professionale che consente di sviluppare saperi e competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con dei metodi che, con adeguata personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali: ciò si esprime ancor di più nel caso dei corsi serali frequentati da allievi con esperienze lavorative pregresse o in corso e con età che ne hanno determinato esperienze sociali.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, dando ai diplomati la possibilità di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi.

I risultati di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro ovvero di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari e nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare in diversi contesti operativi. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali valutare fatti

ed orientare i propri comportamenti;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi ed autori fondamentali, con riferimento specifico alle tematiche tecnico professionali dei settori di riferimento;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3) **Competenze del Diplomato in Operatore Socio Sanitario**

Il diplomato di Istruzione Professionale dell'indirizzo dei servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità, fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico. sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto della salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione ludica e culturale;
- realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Favorire la crescita e la promozione dell'allievo/a
- Maturare una personalità libera, critica e responsabile per giungere ad una autentica consapevolezza di sé
- Sviluppare le capacità di comunicazione e di relazione nei confronti dei pari e degli insegnanti
- Rispettare le regole della convivenza del gruppo classe
- Rispettare le regole all'interno dell'istituto
- Acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico e rispettosa delle idee altrui

Didattica a distanza

Stimolare la comunità classe alla responsabilità

Favorire il senso di appartenenza

Favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Potenziare un metodo di studio interdisciplinare finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere;

- Migliorare la padronanza linguistica atta a garantire la comprensione e la produzione scritta e orale di testi, sia

in italiano che nelle lingue straniere;

- Acquisire abilità spendibili in situazioni concrete;
- Promuovere la conoscenza dei fondamenti di Cittadinanza e Costituzione e la capacità di orientarsi attivamente

ed autonomamente nel complesso mondo sociale e politico contemporaneo;

- Consolidare la conoscenza di procedure e di linguaggi in senso pluridisciplinare;
- Conoscere i linguaggi specifici soprattutto nelle discipline giuridico-economiche

- Potenziare la capacità di riflessione e di sintesi.

Didattica a distanza

Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione e ascolto

Conoscere le linee essenziali dei contenuti delle varie discipline

Potenziare il grado di autonomia nello studio

Stimolare il processo di autovalutazione

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

| Discipline | DOCENTI | | |
|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | classe 3 ^a | classe 4 ^a | classe 5 ^a |
| Lingua e Letteratura italiana e Storia | <i>Maria Morcinelli</i> | <i>Maria Morcinelli</i> | <i>Rossella Galleri</i> |
| Lingua straniera: Inglese | <i>Stefano Apruzzese</i> | <i>Stefano Apruzzese</i> | <i>Marina Maggialetti</i> |
| Igiene e cultura medico sanitaria | <i>Gennaro La Forgia</i> | <i>Gennaro La Forgia</i> | <i>Santa Ada Bella</i> |
| Matematica | <i>Gianfranco Bottini</i> | <i>Gianfranco Bottini</i> | <i>Gianfranco Bottini</i> |
| Psicologia gen. evolutiva e educativa | <i>Ruben nasi</i> | <i>Ruben nasi</i> | <i>Ruben Nasi</i> |
| Diritto ed Economia politica | <i>Michele Anello</i> | <i>Michele Anello</i> | <i>Michele Anello</i> |
| Il lingua straniera: Francese | <i>Salvo Emanuele</i> | <i>Salvo Emanuele</i> | <i>Salvo Emanuele</i> |
| Tecnica amm.va ed economia sociale | <i>Pasqualina Rizzo</i> | <i>Pasqualina Rizzo</i> | <i>Giuseppe Audino</i> |
| Metodologie | <i>Alessia La Viola</i> | <i>Alessia La Viola</i> | |

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

| | INIZIO ANNO | | | | FINE ANNO | | | |
|----------------------|----------------------|-----------|----------------------------------|-----------|-------------------|------------------------|----------------------|-------------|
| | Da classe precedente | Ripetenti | Da altro Istituto o altra classe | TOTALE | Cessata frequenza | Ammessi | | Non Ammessi |
| | | | | | | senza giudizio sospeso | con giudizio sospeso | |
| classe terza | 12 | 1 | 0 | 13 | 0 | 13 | 0 | 0 |
| classe quarta | 12 | 1 | 0 | 13 | 0 | 13 | 0 | 0 |
| classe quinta | 14 | 1 | 6 | 18 | 3 | | | |

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

| | COGNOME | NOME | PROVENIENZA | Credito scolastico (III + IV) |
|----|----------------------|----------------|----------------|-------------------------------|
| 1 | ADAMES AQUINO | CINTHIA ESTHER | 4IO | 50 |
| 2 | AVATI | ALICE | altro istituto | 32 |
| 3 | BEGAJ | XHESI | diurno | 42 |
| 4 | FARFAN KEHUARUCHO | YONI LASTENIA | altro istituto | non ammessa |
| 5 | FORINA | SARA | 4IO | 57 |
| 6 | GRUMO | RITA | altro istituto | 29 |
| 7 | LEMAAOUI | SELMA | 4IO | 49 |
| 8 | MATTHEW | SHARON | 4IO | non ammessa |
| 9 | MIRANDA MUNOZ | MILUSKA ALHEY | 4IO | non ammessa |
| 10 | MOUSTAFA | ALI RIM | 4IO | 49 |
| 11 | MUNOZ MAMANI | DAYANA JOHANA | 4IO | non ammessa |
| 12 | NAHHAS | MARIAM | 4IO | 46 |
| 13 | PAUCARCHUCO MARTINEZ | KIARA | 4IO | 43 |
| 14 | SALLAM | IKRAM | 4IO | 47 |
| 15 | SAYAD | WIDAD | 4IO | 50 |
| 16 | SCALIA | ALESSIA | altro istituto | non ammessa |
| 17 | TERIGI | NICOLAS | altro istituto | non ammesso |
| 18 | TRIVIERI | MARTINA | 4IO | 58 |

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente anno scolastico è stata adottata dal Collegio dei Docenti la ripartizione in due Quadrimestri. La frequenza scolastica è stata di 23 moduli settimanali di 45 minuti ciascuno calendarizzati su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

A seguito del DPCM del 24/10/2020 la classe è passata alla didattica digitale integrata a partire dal 26/10.

E' stato assicurato il recupero giornaliero durante il periodo di didattica in presenza.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Le metodologie sono state differenti a seconda della modalità didattica, nel primo mese, che si è svolto regolarmente in presenza, gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati perseguiti secondo i percorsi metodologici attivati dai singoli docenti in riferimento alla specifica disciplina insegnata come adattati alle esigenze specifiche della classe.

Dal punto di vista metodologico sono complessivamente state proposte:

- lezioni frontali e interattive,
- lettura di testi;
- stesura di mappe concettuali;
- risoluzione di situazioni problematiche semplici e complesse:
- lezioni tematiche online;
- visione di filmati.

A partire dal 26/10, si è utilizzata una modalità di didattica digitale integrata e le metodologie sono state differenti

- video lezioni interattive,
- materiali multimediali auto-prodotti o disponibili via internet
- classe capovolta
- risoluzione di situazioni problematiche semplici:
- cooperative learning

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe 5I per l'anno scolastico 2020/2021 risulta essere composta da 18 allievi, tra i quali alunni con PDP, tre dei quali per DSA ed i rimanenti tre per BES (difficoltà linguistiche), valutati tenendo conto delle misure e degli strumenti compensativi e dispensativi e dei criteri di valutazione espressi nei loro Piano Didattico Personalizzato.

La classe non ha avuto continuità didattica in molte discipline con conseguente ricaduta in termini di conoscenze ed anche motivazione.

L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso esercizi individuali alla lavagna, momenti di discussione, esercizi scritti volti a verificare i prerequisiti.

Gli allievi provengono da percorsi formativi, culturali lavorativi differenti, e tale eterogeneità ha evidenziato sin dall'inizio una disomogeneità nei prerequisiti delle singole discipline e nel bilancio individuale delle competenze.

Inoltre, gli impegni familiari, il poco tempo per studiare a casa, la frequenza non sempre regolare di alcuni di loro, nel Primo Quadrimestre, hanno creato difficoltà e rallentamenti nei ritmi di apprendimento dell'intera classe in varie discipline. 10 studenti su 18 hanno frequentato in modo regolare, dimostrando interesse per le proposte didattiche e partecipando in modo attivo alle lezioni.

Il 50% degli studenti ha dimostrato motivazione nel raggiungere gli obiettivi del corso ottenendo un livello di preparazione soddisfacente, mentre per il restante 50% è stato necessario attuare interventi diretti a sollecitare un maggior impegno nell'affrontare il percorso (in presenza e a distanza) sia dal punto di vista dell'apprendimento didattico-educativo che della frequenza, conseguendo una preparazione sufficiente solo nel complesso.

Il 50% degli studenti ha mostrato difficoltà nel metodo di studio, nella produzione scritta e nel linguaggio, soprattutto per le discipline che richiedono una maggior tecnicismo, mentre il restante 50% ha dimostrato capacità di organizzazione ed autonomia nello studio individuale.

Gli allievi non hanno posto problemi sotto il profilo comportamentale e il rapporto tra pari e con i docenti è stato nel complesso corretto.

La classe ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione con 5 punte di eccellenza, in particolare 5 studenti si situano nella fascia media con risultati buoni, 8 allievi hanno avuto difficoltà nel seguire la programmazione per le difficoltà linguistiche o per mancanza di volontà, raggiungendo obiettivi minimi.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

Non sono stati assegnati candidati esterni.

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. A).

Seguono gli allegati secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana – Storia, costituzione e cittadinanza – Lingua inglese – Lingua francese – Matematica – Igiene e cultura medico sanitaria – Psicologia generale evolutiva ed educativa – Tecnica Amministrativa ed economia sociale- Diritto ed Economia

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. B).

Seguono gli allegati secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana – Storia, costituzione e cittadinanza – Lingua inglese – Lingua francese – Matematica – Igiene e cultura medico sanitaria – Psicologia generale evolutiva ed educativa – Tecnica Amministrativa ed economia sociale- Diritto ed Economia

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Le tematiche pluridisciplinari nei corsi di formazione professionale sono costituite prevalentemente dall'interazione tra le discipline dell'area tecnico - professionalizzante, quella dell'area storico-letteraria, la lingua straniera e le competenze di cittadinanza/Lingua Inglese/Storia/ Italiano/ Cittadinanza e Costituzione, in particolare si riportano:

- Il concetto di personalità e le diverse teorie in oggetto (in particolare la psicoanalisi, che si collega con Letteratura)
- Le tecniche di raccolta dei dati (in particolare l'osservazione sistematica, con uso di strumenti matematici)
- La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari (collegata ad Economia)
- Le tecniche di comunicazione efficaci ed inefficaci (tematica, per sua natura, trasversale)
- Diverse tematiche di storia sono collegate con letteratura e cittadinanza
- Diversi argomenti in Lingua inglese hanno attinenza al programma delle materie caratterizzanti: in particolare la senescenza, e le malattie che colpiscono le persone anziane, e la comunicazione in ambito socio-sanitario

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

Non sono state svolte

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Non sono state svolte

3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state svolte

4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20

1a) Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)

- La Costituzione italiana, dibattito sulla Costituzione europea, le principali Carte e istituzioni internazionali.
- Confronto fra modelli culturali: conflitti, scambi, dialogo.

2a) Conoscenze e competenze maturate

Maggior consapevolezza del percorso che ha portato alla stesura della Costituzione italiana nel contesto internazionale e del dibattito sulla stesura di una Costituzione Europea.

Conoscenza dei differenti modelli culturali dei conflitti ma anche degli scambi e delle ragioni storiche e delle prospettive verso un dialogo fra i diversi modelli come alternativa al conflitto.

4b) Educazione civica a.s. 2020/21

1b) Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” ai sensi dell’art. 3 della L. 92/2019)

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
Educazione al volontariato ed alla Cittadinanza attiva: terzo settore ed impatto sulla società
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale
Partecipazione a temi di pubblico dibattito

2b) Conoscenze e competenze maturate

Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale; Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro.
Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale
Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e dell'altrui salute
Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri; Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

• (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

La valutazione complessiva oltre alla misurazione delle singole prove, su altri elementi:

- l’impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l’autonomia nell’affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie
- la capacità di giudizio critico
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

2) **Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.**

Per quanto riguarda le attività di recupero il Consiglio di classe ha stabilito durante lo scrutinio intermedio, i tempi e le modalità di recupero verbalizzati nelle apposite schede.

Stante la qualità, formalizzata o meno, continua o meno, di studenti lavoratori, impegnabili solo seralmente, ogni attività è stata proposta in itinere.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) **Natura e caratteristiche dei percorsi**

Non sono stati attivati percorsi trasversali per l'Orientamento in uscita in quanto non previsti per i corsi serali.

2) **Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti**

Nessuna competenza specifica e trasversale, in quanto non previste.

3) **Monte ore certificato per ogni studente**

Nessun monte ore previsto per i seralisti.

X. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) **Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.**

Non previsto per i seralisti.

2) **Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**

Non sono state veicolate competenze di discipline non linguistiche con metodologia CLIL.

XI. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) **Date di svolgimento**

Non si sono svolte simulazioni della prima prova d'esame.

2) **Testi somministrati (allegato D)**

Nessun testo è stato somministrato.

3) **Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello**

Non sono stati predisposti indicatori.

XII. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento

Non si sono svolte simulazioni della seconda prova d'esame.

2) Testi somministrati (allegato E)

Nessun testo è stato somministrato.

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

Non sono stati predisposti indicatori.

XIII. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento

Sono previste simulazioni del colloquio a partire dal 3/6.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- tipologia dei materiali
- Esempi di materiali utilizzati per le simulazioni (allegato F)

Materiali per l'avvio del colloquio Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo.

Il quadro normativo delineato dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2020, ordinanza ministeriale n. 205 del 2019 e dalla nota Miur 788 del 06/05/19) definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

MATERIALE PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19 del 16 GIUGNO 2021

- Discussione di un elaborato sulle discipline di indirizzo, assegnato dai docenti agli studenti entro il 31 Maggio ;
- Discussione di un breve testo di lingua e letteratura italiana;
- Analisi del materiale scelto dalla Commissione per favorire la trattazione delle altre discipline; - Esposizione della vita lavorativa;
- Accertamento delle Conoscenze e delle Competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

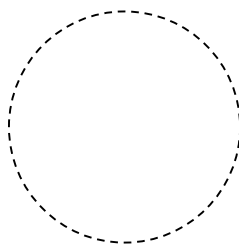
La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Torino, 15 maggio 2021

Firma del Coordinatore di Classe

Gianfranco Bottini



Firma del Dirigente Scolastico

M.Longhi

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

ALLEGATI A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA letteratura italiana/storia
Prof. Galleri Rossella
classe **VIO**
indirizzo socio-sanitario/ottico

Obiettivi disciplinari e metodologie utilizzate sono stati rimodulati e adattati per la didattica a distanza vista l'emergenza Covid-19. Ad ogni modo le lezioni si sono svolte nella quasi totalità in modalità online attraverso la piattaforma Meet e l'utilizzo di Classroom per la condivisione dei materiali.

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO: La classe conosce le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, attraverso i testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana nelle varie epoche.

- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche
 - Elementi di identità e diversità tra cultura italiana e le culture di altri paesi
 - Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana
 - Conoscere gli strumenti dell'analisi e della Comunicazione letteraria
 - Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Contestualizzare nelle linee generali i testi analizzati
- Esprimere il proprio pensiero in forma sufficientemente chiara e corretta.

STORIA: La linea del tempo e i maggiori fatti storici del XX secolo e i problemi affrontati dalla storiografia relativa al periodo: l'evoluzione della gestione del potere e i vari assetti geopolitici durante il periodo oggetto di studio. Totalitarismi in Italia e in Europa.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO/STORIA:

- la maggior parte della classe ha acquisito la competenza di saper esporre oralmente gli argomenti studiati, con maggior difficoltà quella di produrre analisi testuali
- La classe riconosce e identifica periodi e linee di sviluppo della cultura italiana attraverso gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.
- Contestualizza i testi più rappresentativi del periodo approfondito quest'anno, dalla fine dell'Ottocento e il Novecento. Riconosce le diverse tipologie testuali e letterarie
- Riconosce i nessi causa/effetto legati ai fatti storici. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO In generale gli studenti riescono a gestire una discussione su problemi di attualità apportando contributi personali frutto di riflessioni nate anche dallo studio effettuato a scuola; non tutti, riescono sempre a confrontare in maniera significativa fatti storici e culturali lontani dalla loro quotidianità, limitandosi a giudizi superficiali. Si orientano, nell'identificazione di testi letterari riportandoli all'insieme di idee e poetiche che li ha generati.

STORIA

Gli alunni complessivamente hanno dimostrato capacità di cogliere gli eventi fondamentali che sono stati oggetto di analisi. Una piccola parte ha raggiunto una discreta capacità di collegamento di aspetti, ricostruzioni, argomentazioni relative a uno o più elementi del percorso storiografico esaminato; la maggior parte della classe ha raggiunto capacità critiche e valutative sufficienti. Per un 15% della classe l'analisi procede per lo più in modo mnemonico.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

5 ore settimanali (di cui 3 ore di letteratura italiana e 2 di storia) per un totale di 136 ore dalla mia presa di servizio al 15 di Ottobre.

5) METODOLOGIE

ITALIANO/STORIA

-La programmazione è stata organizzata in Unità didattiche definite su base cronologica, con particolare attenzione alle connessioni con Storia.

-L'obiettivo cardine di apprendimento è stata l'acquisizione della capacità di riconoscimento dei "nodi" concettuali rilevanti dell'esperienza di un autore (la visione del mondo, la poetica, le scelte stilistiche). - La programmazione è stata veicolata da lezioni interattive e partecipate; Brainstorming usato allo scopo di stimolare interessi attivi e critici; lettura di saggi brevi e approfondimenti; commento e sottolineatura della parti salienti dei testi; stesura di mappe concettuali; continuo riepilogo e rimando a fatti ed eventi precedenti da quello in oggetto di studio in modo da mantenere un filo logico-temporale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

ITALIANO/STORIA Lavori individuali sugli argomenti trattati

Per gli allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Esigenze Educative Speciali, ed in generale ad uso dell'intera classe, analisi e comprensione del testo guidata attraverso schemi, riassunti e video; Elaborazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione e di educazione civica. Nello specifico: educazione alla legalità, lotta alle mafie con focus sulla figura di Peppino Impastato e educazione al volontariato.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libri di testo; materiale a sostegno del programma prodotte dalla docente; utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

ITALIANO Durante l'intero anno scolastico la classe è stata preparata per la prima prova dell'esame di stato: in particolare sono stati presentati tre temi sulle varie tipologie A, B e C proposte per l'esame di Stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ITALIANO/STORIA

Le prove orali di tipo formativo (in itinere) e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.
- frequenza delle attività a distanza
- puntualità nelle consegne /verifiche scritte e orali
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne e verifiche

Il 40% della classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli apprendimenti e di autonomia nel lavoro assegnato; tra questi allievi, alcuni hanno raggiunto un livello ottimo. Un altro 30% della classe ha raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente, sia nelle conoscenze che nelle capacità di esposizione orale e scritta; tra questi allievi, alcuni raggiungono la sufficienza con sforzo. Il resto della classe si attesta su livelli insufficienti, sia nella comprensione che nell'autonomia e nella partecipazione.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

ITALIANO/STORIA

Prove strutturate, semi-strutturate, interrogazioni, temi, esercizi.

Le verifiche sono state fatte sia in itinere, attraverso lezioni interattive e partecipate dove tutti gli allievi sono sollecitati a rispondere a domande relative agli argomenti precedenti, sia in momenti prestabiliti e programmati per le verifiche scritte ed orali. Per queste ultime, l'insegnante ha anche proceduto secondo criteri di opportunità didattica, ampliando spesso i tempi disposti per le interrogazioni e i recuperi delle insufficienze

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

ITALIANO E' stata utilizzata la griglia elaborata, in conformità con le recenti indicazioni ministeriali, dal dipartimento di lettere del "Sella-Aalto-Lagrange"

ITALIANO/STORIA Per le valutazioni delle prove orali, la griglia approvata dal CdC:

| PERFORMANCE | OBIETTIVO | RISULTATO |
|--|----------------------------|-----------------------------------|
| Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori | Non raggiunto | 2-3-4 Gravemente insufficiente |
| Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori | Parzialmente raggiunto | 5 Insufficiente |
| Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto | Sufficientemente Raggiunto | 6 Sufficiente |
| Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione | Raggiunto | 7 Discreto |

| | | |
|--|--|----------------|
| Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto | Pienamente raggiunto | 8 Buono |
| Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale | Pienamente raggiunto nella sua interezza | 9-10 Ottimo |

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Ad anno scolastico quasi concluso, il bilancio complessivo circa l'intervento didattico ed educativo portato avanti dall'insegnante e dagli allievi, è in parte positivo: la 5IO, classe articolata, non è un gruppo-classe omogeneo sia per affinità che per profitto raggiunto.

Una buona parte della classe ha mostrato un corretto atteggiamento durante le lezioni ed attenzione agli argomenti trattati, partecipazione e interazione durante tutto il corso dell'anno.

Il 40% ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli apprendimenti e di autonomia nel lavoro assegnato raggiungendo in alcuni casi risultati ottimi. Un altro 30% della classe ha raggiunto un livello sufficiente e più che sufficiente, sia nelle conoscenze che nelle capacità di esposizione orale e scritta; tra questi allievi, alcuni raggiungono la sufficienza con sforzo. Il resto della classe si attesta su livelli insufficienti, sia nella comprensione che nell'autonomia e nella partecipazione.

Undici allievi sono BES e hanno le misure dispensative, compensative e valutative previste in CdC.

Torino, 15 maggio 20

Firma del docente
Rossella Galleri

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Lingua e civiltà inglese*
Prof. *Marina Maggialetti*
classe **VI**
indirizzo **Professionale per i Servizi Socio-Sanitari**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Nonostante le difficoltà derivanti dall'insegnamento in modalità di didattica a distanza per gran parte dell'anno scolastico, la classe (articolata) ha ampliato la conoscenza della lingua specifica dei settori sociosanitario e ottico e in parte colmato le notevoli lacune riguardanti le strutture grammaticali, fondamentali per la comprensione e l'espressione in lingua. Si è lavorato sullo studio tecnico della disciplina, affrontato in minima parte nell'anno precedente a causa della situazione emergenziale e si è cercato di trovare e affrontare tematiche comuni ai due indirizzi di studio ponendo particolare attenzione al tema della senescenza e delle malattie della popolazione anziana.

La conoscenza del linguaggio specialistico è migliorata e il gruppo di allievi ha ampliato notevolmente il proprio vocabolario. In ambito sociosanitario si sono acquisite le conoscenze generali relative alla struttura e al funzionamento del corpo umano, insieme ai disturbi più comuni che interessano la persona anziana. In ambito ottico sono stati analizzati l'occhio insieme alle sue patologie e ai difetti visivi. Sono state trattate altresì le varie figure professionali legate all'ottica e all'ambito dei servizi sociosanitari e di assistenza e cura della persona. Nell'ultima parte dell'anno scolastico è stato affrontato il tema della comunicazione nel campo dei servizi sociosanitari.

Nel complesso, la classe è in grado di comprendere e di esporre, sebbene in maniera molto semplice e non totalmente corretta grammaticalmente, gli argomenti trattati.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Grazie a un lavoro costante sia nel breve periodo di didattica in presenza sia in quello di didattica a distanza, la classe, nel complesso, ha ampliato le proprie competenze linguistiche scritte e orali. In particolare, gli allievi hanno migliorato la loro abilità di comprensione di testi di Generic English e di testi con vocabolario specifico; hanno inoltre ampliato le loro abilità di produzione di brevi e semplici testi scritti e di risposte adeguate, seppur non del tutto grammaticalmente corrette, a domande aperte sugli argomenti studiati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Sono migliorati il metodo di studio e la capacità di studio autonomo, insieme alla capacità di rielaborazione scritta e orale di testi autentici. La classe ha inoltre appreso a preparare ed esporre presentazioni con slides (principalmente in formato Power Point), unendo così le competenze scritte a quelle orali e potenziando altresì le capacità di sintesi e rielaborazione autonome, ma anche informatiche applicate alla comunicazione in lingua.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La classe è stata presa in carico dalla sottoscritta il giorno 14 ottobre 2020. A partire da tale data sono state svolte due ore di lezione settimanali in presenza nel primo mese e in modalità di didattica a distanza fino a fine anno. I tempi del percorso formativo sono stati quindi rimodulati e tarati sulle esigenze della didattica a distanza.

Nel primo quadrimestre ci si è soffermati maggiormente sulla grammatica, sull'apprendimento dei concetti chiave relativi al corpo umano e sull'acquisizione di tecniche per migliorare l'esposizione orale. Nel secondo quadrimestre è stato effettuato uno studio più approfondito del linguaggio specialistico e delle tematiche specifiche degli indirizzi di studio. La sottoscritta ha sempre provveduto a concordare con gli allievi le date delle verifiche e i tempi di restituzione dei lavori assegnati e, in concomitanza con i giorni di lezione, a caricare su Classroom materiale, schemi e appunti riguardanti le lezioni.

5) METODOLOGIE

Nel brevissimo periodo di didattica in presenza sono state svolte lezioni frontali. Nel periodo di didattica a distanza sono state svolte videolezioni in modalità sincrona e attività volte a sviluppare tutte e quattro le abilità linguistiche attraverso la piattaforma Gsuite, in particolare utilizzando *Meet* e *Classroom*. L'assegnazione e la consegna dei compiti è avvenuta tramite *Classroom*, così come l'assegnazione di verifiche scritte, mentre le interrogazioni sono state effettuate in modalità di videoconferenza su *Meet*. Si è cercato di andare incontro agli allievi che hanno manifestato difficoltà e di limitare l'assegnazione di lavoro per casa a causa della presenza di alunni lavoratori

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state effettuate lezioni frontali, partecipate, interattive e videolezioni in modalità sincrona, applicando un'estrema semplificazione dei concetti trattati. Sono stati sempre schematizzati, alla lavagna (nel breve periodo in presenza) e in power point caricati su Classroom, i concetti chiave e tutti gli appunti di quanto studiato e si è sempre cercato di stimolare negli allievi la rielaborazione personale. Per migliorare le capacità di rielaborazione scritta e di esposizione orale è stata favorita la lettura ad alta voce e la produzione di presentazioni da esporre alla classe

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo "Growing into old age"
Schede grammaticali ed esercizi su fotocopie e on-line
Presentazioni power point in aula su LIM e a distanza tramite proiezione meet
Videoconferenze su meet
Condivisione compiti e comunicazioni sulla piattaforma Classroom e registro elettronico

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

A partire dal secondo quadrimestre, sono stati privilegiati i colloqui orali, interrogazioni brevi e produzione di presentazioni PowerPoint, per permettere agli studenti della classe di ampliare le proprie competenze in vista dell'Esame di Stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Diversi fattori hanno concorso alla valutazione periodica e finale: partecipazione all'attività didattica; impegno; progresso; livello della classe; situazione personale del discente, difficoltà nell'uso degli strumenti tecnologici e della mancanza degli stessi per alcuni di loro

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni
Quiz
Questionari scritti
Prove semistrutturate

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti parametri: conoscenza e applicazione delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, capacità espositive e di rielaborazione, correttezza della pronuncia, coerenza

nell'uso di registro e funzionale rispetto agli scopi comunicativi, conoscenze contenutistiche, organizzazione del discorso. Hanno altresì inciso: partecipazione regolare e attiva alle video-lezioni; puntualità nelle consegne; rispetto degli impegni presi con il docente; apporto e rielaborazione personale.

Si allega la griglia di valutazione per le prove orali e scritte:

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|--|--------------------------------|-----------|
| Correttezza morfo-sintattica | Esatta | 4 |
| | Buona con qualche imperfezione | 3 |
| | Sufficiente | 2 |
| | Limitata con diffusi errori | 1 |
| | Nulla | 0 |
| Contenuto | Pertinente e approfondito | 3 |
| | Essenziale | 2 |
| | Parziale e frammentario | 1 |
| | Del tutto inadeguato o nullo | 0 |
| Uso del lessico e delle funzioni comunicative | Sicuro | 3 |
| | Essenziale | 2 |
| | Carente | 1 |
| | Nulla | 0 |

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è stata presa in carico dalla docente a metà ottobre 2020. Negli anni precedenti all'attuale si sono succeduti diversi insegnanti della disciplina, e ciò non ha sicuramente favorito un apprendimento omogeneo e il raggiungimento di un livello di base ideale ad affrontare l'ultimo anno del percorso scolastico con le dovute conoscenze e competenze linguistiche. Lo scoppio dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e l'interruzione dell'attività didattica nell'anno scolastico precedente hanno aggravato tale situazione e messo ulteriormente in difficoltà gli allievi. Si sono colmate almeno in parte le moltissime carenze sul piano grammaticale e sintattico, coniugando l'esigenza di un avanzamento della classe dal punto di vista meramente linguistico e dei contenuti specifici della disciplina nei settori sociosanitario e ottico. Nel complesso si è riscontrato impegno sufficiente e gli obiettivi che erano stati stabiliti in sede di programmazione sono stati raggiunti da un buon numero di allievi, inoltre non mancano allievi che hanno raggiunto risultati ottimi, ben oltre la sufficienza. Nello specifico i risultati ottenuti sono sufficienti e buoni per la maggior parte della classe, ottimi per quattro allievi, mentre una minoranza non ha raggiunto la sufficienza.

Torino, 15 maggio 20 21

Firma del docente

Maggialetti Marina

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Lingua Francese*
Prof. *Emanuele Salvatore*
classe **VI**
indirizzo **Sociosanitario**

1) **CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Didattica in presenza:
Acquisizione delle regole grammaticali studiate negli anni precedenti.
Didattica a distanza:
Conoscenza di tematiche sociosanitarie e del loro lessico specifico.
La stragrande maggioranza della classe è in grado di comprendere gli argomenti trattati. Un'esigua parte di essa è in grado di esporre correttamente in lingua straniera.
Comprensione ed analisi individuali dei materiali forniti.

2) **COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Lettura, comprensione ed interpretazione di testi scritti di vario tipo.
Produzione orale e scritta in lingua sui contenuti studiati, utilizzando strutture morfosintattiche semplici.

3) **CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Abilità di studio e autonomia di apprendimento.
Capacità di stabilire relazioni interdisciplinari.

4) **TEMPI del PERCORSO FORMATIVO**

Didattica in presenza (Primo quadrimestre, fino a fine ottobre):
Riepilogo e consolidamento delle principali regole grammaticali.
Didattica a distanza (da novembre a maggio)
Trattazione del primo capitolo, I BISOGNI DEL BAMBINO.
Trattazione di buona parte del secondo capitolo, L'ADOLESCENZA, L'AUTISMO e LA SINDROME DI DOWN.
Trattazione del terzo capitolo, LES PROBLEMES DU TROISIEME AGE.

5) **METODOLOGIE**

Lezioni in presenza: lezioni frontali con materiale fornito dal docente.
DAD: lezioni online su Meet con l'ausilio del libro di testo.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali in lingua italiana e francese con estrema semplificazione di quanto spiegato (schemi scritti, traduzioni e appunti dettati sul quaderno).

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo e appunti forniti dal docente. Le lezioni si sono svolte quasi in maniera esclusiva online.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

A causa dell'emergenza COVID-19, si è rivelato impossibile adottare interventi specifici in preparazione all'Esame di Stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scaturisce dalla capacità di comprensione del testo da parte dell'allievo e la conseguente esposizione di quanto appreso.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni e verifiche scritte.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

COMPETENZE GRAMMATICALI:

Nessune 1 – 2
Frammentarie 3 – 4
Superficiali 5
Essenziali 6
Complete 7 – 8
Approfondite 9 – 10

CAPACITÀ ESPOSITIVE:

Assenti 1 – 2
Limitate 3 – 4
Modeste 5
Essenziali 6
Coerenti 7 – 8
Eccellenti 9 – 10

CONOSCENZE CONTENUTISTICHE:

Nessune 1 – 2
Frammentarie 3 – 4
Superficiali 5
Essenziali 6
Complete 7 – 8
Approfondite 9 – 10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Nonostante l'impegno e la partecipazione si siano rivelati non sempre costanti, grazie alle continue sollecitazioni del docente, gli obiettivi curriculari si ritengono, nel complesso, raggiunti.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Emanuele Salvatore

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Matematica*
Prof. *Gianfranco Bottini*
classe **VI**
indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio Sanitari**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

disequazioni di primo, secondo e terzo grado nonché frazionarie
concetto di funzione, dominio, grafico atteso, intersezioni, asintoti
concetto di limite

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper risolvere differenti tipi di disequazioni
saper studiare una funzione
saper calcolare limiti
determinare il grafico di una funzione

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper descrivere un problema di natura tecnico scientifica mediante 'uso di una funzione matematica
saper scegliere il valore ottimale di una variabile attraverso lo studio di una funzione che ne calcola gli effetti relativamente ad un problema affrontato

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/5/2021 la classe ha avuto a disposizione tre ore settimanali per un totale di 84 ore di lezione. Agli studenti sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione in modo da venire incontro alle esigenze della classe stessa

5) METODOLOGIE

Per quanto riguarda la didattica in presenza, si è utilizzata la lezione frontale, unitamente all'utilizzo della lavagna LIM ed esercitazioni con ausilio di programmi informatici. A partire da ottobre, la didattica a distanza si è avvalsa di videolezioni, del libro di testo, software CAS, esercizi, quiz, riuscendo a mantenere i metodi e l'efficacia nonostante l'interazione fosse mediata da strumenti tecnologici.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzata un approccio pratico, che ha puntato ad introdurre gli argomenti trattati in maniera concreta attraverso esercitazioni. L'obiettivo è stato quello di rendere la materia il più possibile accessibile agli allievi di questo indirizzo che privilegiano un approccio pragmatico alle discipline.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il principale punto di riferimento è stato il libro di testo e si è inoltre ricorso all'uso del laboratorio multimediale e della lavagna LIM, nella parte iniziale dell'anno, durante la didattica digitale integrata si è continuato ad utilizzare il supporto di software CAS per l'approfondimento dello studio di funzione.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'esame di stato, è stato dedicato più spazio alle interrogazioni ed alla disquisizione degli argomenti trattati in vista del colloquio orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione degli apprendimenti si è svolta attraverso prove orali e prove scritte con risposta chiusa.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

| PERFORMANCE | OBIETTIVO | RISULTATO |
|---|---|------------------------------|
| Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori | Non raggiunto | 2-3-4 Insufficiente grave |
| Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori | Parzialmente raggiunto | 5 Insufficiente |
| Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto | Sufficientemente raggiunto | 6 Sufficiente |
| Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione | Raggiunto | 7 Discreto |
| Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto | Pienamente raggiunto | 8 Buono |
| Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale | Pienamente raggiunto nella sua interezza | 9-10 Ottimo |

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta assai variato, con cinque studenti che hanno un livello di preparazione eccellente, cinque che hanno conseguito una buona padronanza della materia mentre i rimanenti cinque hanno una conoscenza superficiale e meccanicistica dei principali aspetti trattati. Il programma è stato svolto regolarmente.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Igiene e cultura medico-sanitaria*
Prof. *Bella Santa Ada*
classe **VI**
indirizzo **Socio-sanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi maschile e femminile
La gravidanza dal concepimento alla nascita. Fattori di rischio in gravidanza e patologie correlate.
Tutela materno –infantile. Cure e screening neonatali
Le disabilità. Principali disabilità fisiche e psichiche. Servizi socio-sanitari per disabili.
L'invecchiamento. Demenze e patologie tipiche della terza età. Servizi socio-sanitari per anziani.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano
- Identificare metodi, mezzi, scopi di azione rivolte all'igiene di ambienti e persone
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il monte ore dedicato alla disciplina ha subito una drastica riduzione rispetto alle 140 ore totali previste per l'omologo corso diurno. Anziché 4 ore settimanali, sono state quindi effettuate 3 ore settimanali, da condividere con il corso dell'articolazione ottica con una differente programmazione.

5) METODOLOGIE

IN PRESENZA:

- Lezione partecipata.
- Brainstorming

A DISTANZA:

- Videolezione partecipata
- Cooperative learning
- Flipped classroom

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Visione di video scientifici, peer education, brain storming e richiamo degli argomenti chiave, problem solving.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

IN PRESENZA:

- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Libro di testo

A DISTANZA:

- Scambio di comunicazioni di servizio tramite Whatsapp
- Scambio di materiale didattico e lavori individuali e di gruppo tramite la piattaforma per la didattica "Classroom", il registro elettronico "Did up" e "Google Documenti"
- Presentazioni in Power point
- Invio video da commentare su You Tube.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso relativo agli argomenti dell'anno precedente. Preparazione e simulazione del colloquio orale e predisposizione di materiali utili per l'elaborato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, sia con la didattica in presenza sia con quella a distanza, è avvenuta con verifiche di tipo formativo e sommativo.

Vengono considerati come criteri di valutazione anche la partecipazione alle videolezioni e la puntualità delle consegne.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

| |
|---|
| <p>IN PRESENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Relazioni ● Prove semistrutturate <p>A DISTANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Relazioni individuali ● Test (condivisi alla fine di ogni lezione) |
|---|

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

| Voto | Giudizio | Conoscenza | Comprensione | Applicazione | Analisi | Sintesi | Valutazione |
|-------------------|--------------------------|------------------------------|---|------------------------|--|--|--|
| 1/10 - 2/10 | Nulla | Nessuna | Commette errori gravi | Inesistente | Non è in grado di effettuare nessuna analisi | Non è in grado di sintetizzare alcuna conoscenza | Non è capace di autonomia anche se sollecitato |
| 3/10 | Molto scarso | Molto lacunosa | Limitata e confusa | Errata e/o inesistente | Errata o inesistente | Inconsistente | Contraddittoria |
| 4/10 | Gravemente insufficiente | Vaga e frammentaria | Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici | Molto incerta | Superficiale e confusa | Parziale | Parzialmente contraddittoria |
| 5/10 | Insufficiente | Superficiale | Commette errori | Limitata | Parziale | Corretta ma solo se guidata | Coerente solo se sollecitata |
| 6/10 | Sufficiente | Completa ma non approfondita | Adeguate | Corretta | Completa ma non approfondita | Corretta | Coerente, ma sollecitata |
| 7/10 | Discreto | Adeguate | Sicura | Sicura | Completa | Autonoma | Coerente e adeguata |

| | | | | | | | |
|--------------|-------------|-----------------------------------|-------------------|---------------------|----------------------------|---------------------------------|---|
| | | | | | | | |
| 8/10 | Buono | Completa e d approfondit a | Aderente | Sicura e coerente | Completa e approfondit a | Autonoma e completa | Critica |
| 9/10 | Ottimo | Completa e coordinata | Puntuale | Autonoma | Articolata | Completa ed organica | Critica ed approfondita |
| 10/10 | Eccel lente | Completa c oordina ta ed ampliata | Puntuale ed ampia | Autonoma e completa | Articolata e approfondi ta | Comple ta organica e persona le | Critica approfondita, complessiva ed interdisciplina re |

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è decisamente divisa in 2 gruppi totalmente differenti per interesse e partecipazione. Un primo gruppo attento e partecipativo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza ha raggiunto buoni livelli di preparazione. Un secondo gruppo, invece, non ha raggiunto gli obiettivi minimi in relazione alle conoscenze e competenze acquisite. Gli alunni DSA, si sono avvalsi delle misure compensative previste nei rispettivi PDP.

Torino, 15 maggio 2021

Il docente
Prof. ssa Santa Ada Bella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **Psicologia Generale Evolutiva ed Educativa**
Prof. **Nasi Ruben**
classe **V I**
indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio-sanitari**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Unità 1 – Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- Il concetto di personalità e le diverse teorie in oggetto
- L'approccio sistemico relazionale
- L'approccio non direttivo di Rogers
- Le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio-sanitario
- Il concetto di bisogno, i diversi tipi di bisogni ed il rapporto con l'operatore socio-sanitario
- La differenza tra psicologia clinica e psichiatria
- I differenti trattamenti del disagio psichico

Unità 2 – Metodi di analisi e di ricerca psicologica

- Il concetto di ricerca
- Differenze tra l'approccio clinico e l'approccio sperimentale
- Differenze tra ricerca pura ed applicata
- Le tecniche di raccolta dei dati

Unità 3 – La professionalità dell'operatore socio-sanitario

- La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari
- Le professioni di aiuto
- Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- I valori ed i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione
- Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci
- Le abilità di counseling
- La realizzazione di un piano di intervento individualizzato

Unità 4 – L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Il concetto di violenza assistita e le possibili conseguenze
- L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento
- Il gioco ed il disegno nei bambini maltrattati
- I servizi residenziali per minori in situazione di disagio (diverse tipologie e peculiarità)
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

Unità 5 – L'intervento sugli anziani

- Classificazione delle demenze, la demenza di Alzheimer e le demenze vascolari
- Caratteristiche della ROT formale e della ROT informale
- Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza
- Fasi e strategie del metodo comportamentale
- Caratteristiche ed attività della terapia occupazionale

- Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani
- Un piano di intervento individualizzato per gli anziani

Unità 6 – L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi
- I comportamenti problema e le reazioni che suscitano
- I sintomi dell'ADHD, i criteri diagnostici ed il decorso
- L'analisi dei comportamenti problema ed i possibili interventi
- Il trattamento individuale e familiare nell'ADHD
- I principali interventi sociali ed i servizi a favore dei soggetti diversamente abili
- Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili

Unità 7 – L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti

- La classificazione delle droghe
- Disturbi indotti da sostanze e disturbi da uso di sostanze
- Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e sui suoi famigliari
- Le diverse tipologie di bevitori
- Effetti biologici e sociali dell'abuso di alcol
- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- I compiti del SerT/SerD
- I servizi residenziali e non residenziali
- I gruppi di auto-aiuto

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni ed ai suoi problemi individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia
- Collaborare alla gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Realizzare azioni a sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano
- Realizzare azioni di sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona anziana e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona tossicodipendente ed alcolodipendente per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Unità 1 – Le principali teorie psicologiche a disposizione dell’operatore socio-sanitario

- Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni
- Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all’operatore socio-sanitario
- Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici al disagio psichico

Unità 2 – Metodi di analisi e di ricerca psicologica

- Riconoscere i caratteri essenziali dell’attività di ricerca
- Distinguere i differenti approcci utilizzati nell’ambito della ricerca psicologica cogliendone le differenze fondamentali
- Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati individuandone le caratteristiche principali

Unità 3 – La professionalità dell’operatore socio-sanitario

- Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dell’operatore socio-sanitario
- Riconoscere gli eventuali rischi che corre l’operatore socio-sanitario nell’esercizio della sua professione
- Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario
- Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato

Unità 4 – L’intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche ed i possibili interventi
- Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento
- Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco ed il disegno nei bambini maltrattati
- Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali
- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

Unità 5 – L’intervento sugli anziani

- Riconoscere le principali tipologie di demenze ed i relativi sintomi
- Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze
- Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze ed ai bisogni dell’anziano malato
- Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani
- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

Unità 6 – L’intervento sui soggetti diversamente abili

- Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva
- Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell’ADHD
- Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da ADHD e per i loro familiari
- Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili
- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

Unità 7 – L’intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti

- Distinguere i diversi tipi di droghe ed i loro effetti

- Riconoscere i disturbi correlati alle sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità
- Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi familiari
- Distinguere le diverse tipologie di bevitori e le principali classificazioni in merito
- Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza ed i loro principali effetti
- Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti
- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ottobre-Novembre 2020

Unità 1 – Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

Novembre 2020

Unità 2 – Metodi di analisi e di ricerca psicologica

Dicembre 2020

Unità 3 – La professionalità dell'operatore socio-sanitario

Gennaio 2021

Unità 4 – L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

Febbraio 2021

Unità 5 – L'intervento sugli anziani

Febbraio-Marzo 2021

Unità 6 – L'intervento sui soggetti diversamente abili

Aprile-Maggio 2021

Unità 7 – L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti

Maggio-Giugno 2021

Ripasso di tutto il programma e preparazione all'Esame di Stato

5) METODOLOGIE

Didattica frontale con approccio fortemente dialogico, finalizzata al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva della classe e caratterizzata da momenti di confronto e spazi narrativi

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, con l'utilizzo di slide in power point, dedicate ai diversi argomenti oggetto del programma così come al ripasso ed all'approfondimento: il materiale è stato inviato periodicamente via mail alla classe
- Colloqui individuali dedicati al ripasso ed al recupero così come all'ascolto attivo delle allieve, finalizzati al supporto didattico e personale

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo: ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ANNUSKA COMO, *Psicologia generale ed applicata. Per il quinto anno degli Istituti Professionali – Servizi Socio-Sanitari*, Pearson Italia, Milano-Torino, 2015
- Slide in power point
- Piattaforma digitale “Classroom”
- Piattaforma digitale “Google Meet”
- Registro Elettronico “Argo”

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all’ESAME di STATO

- Ripasso di tutto il programma
- Tutoraggio rispetto alla stesura dell’elaborato
- Individuazione delle tematiche principali e dei possibili collegamenti con le altre discipline, anche in relazione alle specificità ed alle propensioni dei singoli allievi
- Attività di supporto allo svolgimento del colloquio orale: esposizione dei contenuti, gestione dei tempi, utilizzo funzionale del linguaggio verbale e non verbale

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto tanto dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze quanto del livello di partecipazione alle attività così come del percorso di ogni singola allieva e dei relativi miglioramenti: tale approccio è stato confermato anche nel periodo di didattica a distanza, considerando ovviamente la diversa modalità di lavoro (relazionale, di erogazione della didattica e di svolgimento delle prove)

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Verifiche scritte con domande aperte ed analisi di casi specifici
- Interrogazioni orali brevi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

| INDICATORI | DESCRITTORI |
|--|---|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline e caratterizzanti l’indirizzo di studio | Completa ed approfondita |
| | Corretta ed adeguata |
| | Essenziale ma non approfondita |
| | Superficiale e generica |
| | Scarsa e confusa |
| Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione | Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze anche in differenti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi |
| | Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali. |
| | Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali |
| | Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali |
| | Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti |
| | Non risponde in modo pertinente alle richieste |

| | | |
|--|---|--|
| | Competenze non rilevabili | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione | Elaborazione coerente ed organica | |
| | Sviluppo logico con collegamenti semplici | |
| | I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | Espressione chiara, corretta e con ricchezza lessicale completa e precisa | |
| | Espressione chiara, corretta ed appropriata | |
| | Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile/semplice ma corretta | |
| | Espressione scorretta con terminologia impropria | |

SCALA DI MISURAZIONE con riferimento ad un obiettivo (dal P.T.O.F. dell'I.I.S. Sella Aalto Lagrange)

| PERFORMANCE | OBIETTIVO | RISULTATO |
|--|--|-----------------------------------|
| Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori | Non raggiunto | 2-3-4 Gravemente insufficiente |
| Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori | Parzialmente raggiunto | 5 Insufficiente |
| Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto | Sufficientemente raggiunto | 6 Sufficiente |
| Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione | Raggiunto | 7 Discreto |
| Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto | Pienamente raggiunto | 8 Buono |
| Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale | Pienamente raggiunto nella sua interezza | 9-10 Ottimo |

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il percorso sviluppato ha permesso di consolidare il positivo rapporto costruito nel corso del precedente anno scolastico: gli allievi, nonostante alcune difficoltà legate agli impegni lavorativi ed alle modalità di erogazione della didattica dovute alla situazione epidemiologica, hanno risposto in maniera costruttiva e collaborativa alle diverse attività.

La classe ha affrontato con interesse, anche se con un livello di partecipazione non omogeneo, i diversi argomenti oggetto del programma: durante le lezioni, svolte come già segnalato con un approccio fortemente dialogico, è stato possibile attivare numerosi momenti di confronto così come spazi narrativi di casi specifici ed esperienze concrete, tanto da parte del docente quanto da parte dei singoli allievi.

Conoscenze, capacità e competenze evidenziate sono state acquisite dalla maggior parte della classe, salvo alcuni allievi che evidenziano particolari lacune, ovviamente nei limiti di un percorso scolastico serale e con un livello differente a seconda della singola persona.

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente Nasi Ruben

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA **TECNICA AMMINISTRATIVA**
Prof. **AUDINO Giuseppe**
classe **VI**
indirizzo **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

conoscere il ruolo dell'azienda, la sua organizzazione e la gestione;
conoscere le diverse forme giuridiche delle aziende e comprensione dei vincoli aziendali;
conoscere il bilancio di esercizio e la sua rappresentazione;
conoscere il ruolo delle aziende di erogazione e degli altri enti non profit;
conoscere il ruolo delle risorse umane e gli aspetti giuridici, fiscali e previdenziali del rapporto di lavoro.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

distinguere il ruolo dell'azienda;
distinguere le diverse forme giuridiche delle aziende;
redazione del bilancio di esercizio e sua rappresentazione;
identificare il ruolo delle aziende di erogazione e degli altri enti non profit;
comprendere il ruolo delle risorse umane e gli aspetti giuridici, fiscali e previdenziali del rapporto di lavoro.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

capacità di comprendere il ruolo dell'azienda;
capacità di distinguere le diverse forme giuridiche delle aziende;
capacità redigere un bilancio di esercizio e rappresentarlo;
capacità di individuare il ruolo delle aziende di erogazione e degli altri enti non profit;
capacità di capire il ruolo delle risorse umane e gli aspetti giuridici, fiscali e previdenziali del rapporto di lavoro.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data odierna sono state effettuate 58 ore di lezione e ne rimangono altre 6 sino al termine delle lezioni.

5) METODOLOGIE

I vari argomenti sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare abilità e competenze in funzione degli obiettivi fissati:
Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra i vari moduli didattici;
Studio dei casi per sviluppare capacità costruttive;
Problem solving per sviluppare le capacità logiche;
Esercitazioni allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state effettuate videolezioni in modalità sincrona, semplificando i concetti trattati. Sono state rimodulate le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali della disciplina, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo consigliato e dispense fornite dal docente.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non è stato operato alcun intervento specifico di preparazione all'esame di stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di programmazione iniziale di Dipartimento per rendere il più omogenea possibile la preparazione e la valutazione nelle classi parallele. La conoscenza dei contenuti, la comprensione, l'applicazione a casi concreti, la correttezza dell'esposizione scritta e orale, l'impegno e la partecipazione sono stati i parametri di riferimento. Tali criteri sono stati sempre, formalmente o informalmente, preventivamente comunicati agli studenti. Sono state svolte verifiche formative e prove sommative al termine di ogni modulo. Le verifiche sono state variamente articolate: risposta multipla, test vero/falso, correlazione, completamento, interrogazioni.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni e prove semistrutturate

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

| Indicatori | Giudizio | | 10 ^{mi} |
|---|---------------|--|------------------|
| CONOSCENZA Comprensione, sviluppo e coerenza dei contenuti specifici rispetto alle richieste | Insufficiente | Possiede conoscenze parziali e superficiali le applica con improprietà | 5 |
| | Sufficiente | Possiede conoscenze essenziali e non approfondite, le applica senza commettere errori | 6 |
| | Discreto | Possiede conoscenze adeguate e le applica in modo semplice ma corretto | 7 |
| | Distinto | Possiede conoscenze complete ed approfondite applicate in modo autonomo | 8 |
| | Buono | Possiede conoscenze complete ed approfondite applicate in modo valido e del tutto pertinente | 9 |
| | Ottimo | Possiede conoscenze approfondite ed ampie applicate in modo perfezionato, autonomo e originale | 10 |

| Indicatori | Giudizio | | 10 ^{mi} |
|---------------------------------------|---------------|--|------------------|
| CAPACITA' Rielaborazione personale | Insufficiente | Rielabora con capacità molto modeste | 5 |
| | Sufficiente | Rielabora in modo sufficiente le indicazioni | 6 |
| | Discreto | Rielabora in modo corretto le informazioni | 7 |
| | Buono | Rielabora in modo personale con trattazioni analizzate | 8 |
| | Distinto | Rielabora in modo autonomo con trattazioni misurate | 9 |
| | Ottimo | Rielabora in modo personale con esposizioni approfondite | 10 |

| Indicatori | Giudizio | | 10 ^{mi} |
|--|---------------|--|------------------|
| LINGUAGGIO Chiarezza espositiva ed uso di un linguaggio specifico | Insufficiente | Esposizione confusa ed inadeguata argomentata in modo lacunoso | 5 |
| | Sufficiente | Esposizione semplice ma corretta argomentata in modo essenziale | 6 |
| | Discreto | Esposizione chiara con qualche imprecisione e l'uso del linguaggio appropriato con limitata coerenza | 7 |
| | Buono | Esposizione corretta e adeguata trattata con linguaggio corretto e correlazione dei contenuti | 8 |
| | Distinto | Esposizione chiara e scorrevole analizzata con autosufficiente linguaggio tecnico | 9 |
| | Ottimo | Esposizione chiara con accuratezza espressiva trattata con linguaggio tecnico appropriato | 10 |

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Si tratta di una classe educata e rispettosa, che ha saputo instaurare positivi rapporti di comunicazione e di interazione al suo interno e con l'insegnante, in un clima sereno, collaborativo ed aperto al dialogo.

La maggior parte degli studenti ha sempre lavorato con serietà e consapevolezza, frequentando con regolarità e partecipando con attenzione alle lezioni, mostrando un costante impegno, un adeguato interesse nei confronti dello studio e un elevato senso di responsabilità.

Il risultato complessivo è soddisfacente; per gli studenti che non sempre hanno potuto frequentare con regolarità le lezioni, i risultati sono accettabili.

Si porta a conoscenza del Consiglio di Classe che, a seguito dell'interruzione didattica, della scarsa presenza degli allievi e delle ore effettivamente svolte alla data odierna, non è stato possibile approfondire l'ultima unità didattica relativa all'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie..

Torino, 15 maggio 2021

Firma del docente

Giuseppe Audino

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA ***DIRITTO***
Prof. ***ANELLO MICHELE***
classe ***VI***
indirizzo ***SOCIALE***

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa; le diverse categorie di imprenditore; l'azienda e i segni distintivi; la società nel suo complesso.
- Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni;
- Conoscere il sistema delle autonomie locali;
- Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DELLA REALTÀ SOCIALE ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI DEI RAPPORTI SOCIALI E DELLE REGOLE CHE LI ORGANIZZANO;
SAPER INDIVIDUARE, RICONOSCERE I CONTRATTI; I CARATTERI CHE QUALIFICANO L'IMPRENDITORE;
SAPER INDIVIDUARE I REQUISITI DEL CONTRATTO DI SOCIETÀ;
CONOSCERE IL CONTRATTO E I SUOI ELEMENTI;
CONOSCERE LA DISCIPLINA DEL DIRITTO ALLA SALUTE

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper esprimere in maniera chiara e corretta i contenuti ed usare un linguaggio giuridico appropriato;
Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore, individuare le differenze tra società di persone e società di capitali;
Saper riconoscere gli elementi fondamentali del Sistema Sanitario Nazionale,.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/05/2021 la classe ha avuto a disposizione 2 ore settimanali di lezione per un totale di 56 ore. I tempi della didattica sono stati adattati per permettere agli studenti di coordinare la loro attività di apprendimento con tutte le altre discipline. Agli allievi sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione per poter venire incontro alle esigenze della classe stessa.

5) METODOLOGIE

A causa della Didattica a Distanza sono state somministrate, agli allievi, solo parte dei moduli relativi al programma, secondo una modalità di didattica riassuntiva.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte, in modalità frontale, stimolando gli allievi con domande di quanto affrontato durante il periodo di attività. Per gli allievi sono stati individuati i moduli da studiare e che sono stati riscontrati attraverso domande e colloqui collettivi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

E'' stato adottato il libro di testo: Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria. Con la DaD alcuni contenuti sono stati trattati con schemi e mappe concettuali.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

La programmazione è stata svolta con la discussione di argomenti riguardanti l'imprenditore, il contratto, le società e la legislazione sociale. In preparazione della prova orale, il sottoscritto sta svolgendo, in via telematica, con gli allievi, dei colloqui per abituarli alla prova stessa che si terrà nel mese di giugno.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso colloqui orali programmati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui orali, questionari.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

| LIVELLI | CONOSCENZE ABILITÀ e COMPETENZE | VOTO |
|---------|--|------|
| PRIMO | Non riferisce alcuna nozione | 1 |
| SECONDO | Non ricorda alcuna nozione | 2 |
| TERZO | Ricorda solo qualche isolata nozione ma non sa applicarla a situazioni analoghe e note | 3 |
| QUARTO | Ricorda nozioni frammentarie ed applica conoscenze in modo mnemonico commettendo errori e utilizzandole in modo impreciso | 4 |
| QUINTO | Ricorda nozioni frammentarie e superficiali e le applica parzialmente in situazioni analoghe a quelle note. L'utilizzo può essere impreciso. | 5 |
| SESTO | Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate ed utilizzate con sufficiente correttezza | 6 |
| SETTIMO | Le conoscenze sono ampie ed abbastanza approfondite e vengono applicate ed utilizzate correttamente. | 7 |
| OTTAVO | Le conoscenze sono complete e vengono applicate con sicurezza e precisione. Vengono utilizzate coscientemente e con sicurezza. | 8 |
| NONO | Le conoscenze sono complete e approfondite e riesce a scegliere le regole più adeguate da utilizzare in situazioni anche nuove | 9 |
| DECIMO | Le conoscenze sono complete approfondite e rielaborate in modo personale e vengono applicate anche in modo originale ed in situazioni nuove ed impreviste. | 10 |

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

ALL'INTERNO DELLA CLASSE SI EVIDENZIANO DIVERSI LIVELLI DI PREPARAZIONE A CAUSA DELLA FREQUENZA DISCONTINUA E LA SCARSA PARTECIPAZIONE. SOLO ALCUNE ALLIEVE, CHE HA LAVORATO CON MAGGIORE SISTEMATICITÀ, HANNO RAGGIUNTO BUONI RISULTATI; DELLE RIMANENTI ALLIEVE SOLO UNA PICCOLA PARTE HA RAGGIUNTO RISULTATI SUFFICIENTI; UN NUTRITO NUMERO DI ALLIEVE EVIDENZIA NOTEVOLI LACUNE NELLA PREPARAZIONE DI BASE.

ALLEGATI B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA LETTERATURA ITALIANA
Prof. GALLERI ROSSELLA
classe V IO

indirizzo SOCIO SANITARIO/OTTICO

TESTO IN ADOZIONE

Letteratura Viva 3, Samburg Salà, Editore La nuova Italia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Il Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali, linee generali della sensibilità decadente, reazione al Positivismo

Estetismo: caratteri principali del movimento, Huysmans, il personaggio di Jean Des Esseintes in “A ritroso”; Oscar Wilde, il personaggio di Dorian Gray in “Il ritratto di Dorian Gray”

Naturalismo e Verismo a confronto

Verga: vita, pensiero e poetica (pessimismo verghiano, “religione della famiglia” e “ideale dell’ostrica”), strategie narrative (impersonalità, eclissi dell’autore, straniamento, discorso indiretto libero). Dal ciclo dei Vinti: “I Malavoglia” e “Mastro Don Gesualdo”

Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica (nido, fanciullino, siepe, socialismo umanitario e nazionalismo colonialistico) innovazioni stilistiche. Opere: “Myricae” e “Il fanciullino”

Avanguardie storiche: Futurismo, l’estetica della velocità, primato dell’istinto sulla ragione astratta. Marinetti e la rivoluzione espressiva, analogia ed essenzialità “Bombardamento di Adrianopoli” da “Zang Tumb Tumb”.

D’Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. Interventismo e “vittoria mutilata”. Fase dell’estetismo, della bontà, e del superuomo. Poeta vate. Da “Il piacere” il personaggio di Andrea Sperelli. Da “Le laudi” in particolare “Alcyone”. Tema del panismo.

Il romanzo della crisi:

Svevo: Vita, opere, pensiero e poetica, il rapporto letteratura/vita, la scrittura come strumento di conoscenza di sé, influenza della psicanalisi di Freud nel romanzo psicologico, strategie narrative per indagare la psicologia dei personaggi. L’inettitudine in “Senilità” e “La coscienza di Zeno”; indagine introspettiva e smascheramento delle ipocrisie dell’ordine borghese; Zeno, un malato ”sano”.

Pirandello: Vita e rapporti con il fascismo, opere, pensiero e poetica: Il contrasto tra vita e forma, poetica dell’umorismo, il relativismo conoscitivo, le maschere, la lanterninosofia. Narrativa: “La Patente”, “Il fu Mattia Pascal”, “Il treno ha fischiato”, “Uno nessuno, centomila”

Gli scrittori di fronte alla guerra

Ungaretti. Vita e rapporti con il fascismo, opere, poetica, fasi della produzione poetica: sperimentazione, recupero della tradizione, ultime raccolte. “Allegria”: elementi autobiografici relativi all’esperienza della guerra e alla sua infanzia, la poesia vissuta come rifugio dalla violenza, come “porto”; frantumazione morale e psicologica a cui corrisponde l’estrema frantumazione del verso e della sintassi che si esprime nella poetica della parola pura, con profonda valenza simbolica: brevità delle poesie, sintassi semplificata, abolizione della punteggiatura, verso libero.

“Sentimento del tempo”, crisi personale e conversione al cattolicesimo; recupero della tradizione, sintassi complessa, uso

dell'analogia e composizione di versi spesso di difficile comprensione.

La letteratura tra le due guerre e nel dopoguerra

L'ermetismo, realismo e neorealismo: tratti essenziali della differenti correnti

Letteratura memorialistica:

Levi: Vita, poetica, la letteratura come esigenza, il dovere di tramandare la memoria storica. Opera "Se questo è un uomo"

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Rossella Galleri

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **STORIA**
Prof. **GALLERI ROSSELLA**
classe **VIO**
indirizzo **SOCIO SANITARIO/OTTICO**

TESTO IN ADOZIONE

Guida allo studio della storia 5, Gentile Ronga, Editrice La Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Le radici ideologiche del Novecento: Società di massa, suffragette

Belle Epoque

Età Giolittiana

La prima guerra mondiale : Cause, equilibri, ideologie, principali fasi della “grande guerra”, svolta del 1917, conclusione del conflitto

La Rivoluzione russa: cause, ideologie, protagonisti, fatti della rivoluzione bolscevica.

Crisi del dopo primo dopoguerra : Repubblica di Weimar, Biennio rosso in Italia, il dibattito in Italia, il ruolo delle donne nell’economia durante e dopo la guerra.

Crisi del '29 e New Deal

L’età dei totalitarismi. Caratteri peculiari

Fascismo

Stalinismo

Nazismo

Guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale: Cause, equilibri, principali fasi e fronti, le tappe del conflitto

La persecuzione degli ebrei e la resistenza europea al nazifascismo.

La fine della guerra in Italia: Il CLN in Italia, i partigiani

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Il 27 gennaio “Giorno della Memoria”

Il 25 Aprile “Liberazione”

Il 2 giugno “ festa della Repubblica”

Nascita e ruolo della società delle Nazioni, nascita dell'ONU

EDUCAZIONE CIVICA:

educazione al volontariato: origini del volontariato e realtà presenti sul territorio.

Lotta alle mafie nello specifico la figura di Peppino Impastato.

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Rossella Galleri

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Lingua e civiltà inglese*
Prof. *Marina Maggialetti*
classe **VI**
indirizzo **Professionale Per i Servizi Sociosanitari**

TESTO IN ADOZIONE

Growing into Old Age, edizioni Clitt Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

The body

The parts of the body

Idioms about the parts of the body

The inside of the human body

The senses and their anomalies: Common eyesight problems, Deafness, Impaired Taste

Growing old

The old age

Problems and diseases of the old age: Alzheimer's Disease, Parkinson's Disease, Menopause, Andropause, Normal memory loss vs. dementia, Cardiovascular disease

Aging services

Care provided at home

Independent living retirement community

Nursing homes

Continuing Care Retirement Community (CCRC)

Communication

Types of communication: written communication and verbal communication

Communication in health and social care

To be, to have, there is/are; present simple vs. present continuous; how to introduce yourself in English, Christmas holidays: US vs. UK

Torino, 15 maggio .

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Marina Maggialetti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Lingua francese*
Prof. *Emanuele Salvatore*
classe **VI**
indirizzo **Sociosanitario**

TESTO IN ADOZIONE

Enfants, ados, adultes. – AAVV – Ed. Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Didattica in presenza:

Grammatica:

- Futuro e doppio futuro.

Didattica a distanza:

Grammatica:

- I gallicismi.

Les différentes étapes de la vie de l'être humain:

- L'enfant et ses besoins:

- Les besoins de base de l'enfant.
- L'alimentation de l'enfant.
- L'alimentation lactée.
- Les debuts de la diversification

- L'adolescence:

- Les principales caractéristiques de l'adolescence.
- Les transformations psychologiques.
- Les conduites à risque.
- Les droits des mineurs.
- Le harcèlement en milieu scolaire.
- Le cyber-harcèlement.
- Autisme.
- Autisme et musicotherapie.
- Syndrome de Down: causes diagnostic, complications, traitement et prevention.

- Les adultes:

- La dénutrition
- Les maladies des articulations.
- Les chutes et les fractures.
- Les problèmes des jeux.
- Les problèmes auditifs.

- L'incontinenza.
- Le Parkinson.
- L'Alzheimer.
- Les troubles cardiovasculaires.
- Les structures d'accueil des gens âgés.
- L'aidante familial.

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Emanuele Salvatore

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI


MATERIA *Matematica*
Prof. *Gianfranco Bottini*
classe **V I**
indirizzo *Tecnico dei Servizi Socio Sanitari*

TESTO IN ADOZIONE

Nuova Matematica a colori, edizione gialla leggera Vol.4, di L. Sasso ed Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Equazioni di grado superiore al secondo
Disequazioni di primo, secondo, terzo grado e frazionarie
funzioni razionali fratte
dominio di una funzione
simmetria di una funzione
intersezioni di una funzione
segno di una funzione
grafico di una funzione
studio di funzione
la continuità
definizione formale di limite
calcolo dei limiti
aritmetizzazione di infinito
forme indeterminate e metodi per calcolarle
asintoti verticali
asintoti orizzontali
asintoti obliqui


Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Gianfranco Bottini

Firma del docente

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Igiene e Cultura medico-sanitaria*
Prof. *Bella Santa Ada*
classe **VI**
indirizzo **Socio-sanitario**

TESTO IN ADOZIONE

Antonella Bedendo - Igiene e cultura medico sanitaria vol.B – Editore Poseidonia Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

Apparato genitale

Apparato genitale maschile: testicoli e scroto, tubuli spermatici, condotti deferenti, prostata, il pene, il liquido seminale, la spermatogenesi; apparato genitale femminile: ovaie e tube, utero, genitali esterni; oogenesi, ciclo mestruale, le ghiandole mammarie.

La gravidanza dal concepimento alla nascita:

Fecondazione e sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Il neonato: cure neonatali e punteggio Apgar. Lussazione dell'anca.

Tutela materno –infantile:

Tecniche di diagnosi prenatale, fattori di rischio in gravidanza. Complesso TORCH. Screening neonatale. Malattia emolitica del neonato. Malattie genetiche: fenilchetonuria, galattosemia, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter. Cenni alle sindromi di Edward e di Patau. L'epilessia.

L'invecchiamento:

Aspetti demografici dell'invecchiamento. L'anziano fragile. Le demenze con particolare riferimento al morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. L'osteoporosi. Le cardiopatie ischemiche. Le patologie cerebrovascolari. L'osteoporosi. Il diabete. Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito. Servizi socio-sanitari per anziani.

Disabilità:

Normativa di riferimento sull'handicap. Cause di handicap. Il ritardo mentale. Le paralisi cerebrali infantili. Distrofie muscolari con particolare riferimento a quella di Duchenne. Anomalie cromosomiche: sindrome di Down, L'autismo. Servizi socio-sanitari per disabili. L'inserimento scolastico e lavorativo dei diversamente abili. Attività riabilitative riferite alle varie disabilità.

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Santa Ada Bella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **Psicologia Generale Evolutiva ed Educativa**
Prof. **Nasi Ruben**
classe **V I**
indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio-sanitari**

TESTO IN ADOZIONE

ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ANNUSKA COMO, *Psicologia generale ed applicata. Per il quinto anno degli Istituti Professionali – Servizi Socio-Sanitari*, Pearson Italia, Milano-Torino, 2015

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- *Unità 1 – Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario*
- *Unità 2 – Metodi di analisi e di ricerca psicologica*
- *Unità 3 – La professionalità dell'operatore socio-sanitario*
- *Unità 4 – L'intervento sui nuclei familiari e sui minori*
- *Unità 5 – L'intervento sugli anziani*
- *Unità 6 – L'intervento sui soggetti diversamente abili*
- *Unità 7 – L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcoldipendenti*

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Nasi Ruben

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **TECNICA AMMINISTRATIVA**
Prof. **AUDINO Giuseppe**
classe **V I**
indirizzo **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

TESTO IN ADOZIONE

E. ASTOLFI E F. FERRIELLO – AMMINISTRARE IL SOCIALE – EDIZIONI TRAMONTANA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

ARGOMENTI NON TRATTATI NELL'ANNO PRECEDENTE:

I BISOGNI SOCIO-SANITARI E L'ATTIVITA' ECONOMICA

Unità 1 I bisogni socio-sanitari 1. I bisogni 2. I bisogni socio-sanitari

Unità 2 Le caratteristiche dell'attività economica 1. I beni e i servizi 2. L'attività economica 3. I soggetti dell'attività economica

L'AZIENDA

Unità 1 L'attività aziendale 1. L'azienda 2. I soggetti aziendali 3. Le aziende profit 4. Le aziende non profit 5. Gli enti del Terzo Settore

Unità 2 L'organizzazione aziendale 1. L'organizzazione aziendale 2. La struttura organizzativa

Unità 1 La gestione delle aziende profit oriented 1. Le operazioni di gestione 2. Il patrimonio e la Situazione patrimoniale 3. Il reddito d'esercizio 4. Il bilancio d'esercizio

Unità 2 La gestione delle aziende non profit 1. Le operazioni di gestione 2. Gli enti del Terzo Settore

IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA E I SUOI DOCUMENTI

Unità 1 Il contratto di compravendita 1. La compravendita 2. Le fasi della compravendita 3. Gli elementi del contratto di vendita

Unità 2 L'Imposta sul Valore Aggiunto 1. Le caratteristiche dell'IVA 2. La classificazione delle operazioni IVA 3. Le aliquote, le modalità di calcolo e i versamenti IVA

Unità 3 I documenti della compravendita 1. I documenti della compravendita 2. I documenti collegati alle trattative e alla stipulazione 3. La fattura 4. La base imponibile IVA e il totale fattura 5. Gli altri documenti della compravendita

GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E LE BANCHE

Unità 1 Gli strumenti di pagamento cartacei 1. Il regolamento con denaro contante 2. Il regolamento con assegni 3. Il regolamento con cambiali

Unità 2 Gli strumenti di pagamento elettronici 1. Il bonifico 2. Le carte di debito e di credito 3. Gli altri strumenti di pagamento elettronici

Unità 3 L'attività bancaria 1. L'attività bancaria 2. Le operazioni di raccolta 3. Le operazioni di impiego 4. Il credito al consumo 5. I finanziamenti pubblici

PROGRAMMA DEL 5° ANNO:

L'ECONOMIA

SOCIALE

Unità 1 I modelli economici e l'economia sociale 1. Il sistema economico 2. I modelli economici 3. Il welfare State 4. L'economia sociale 5. La visione europea

Unità 2 I soggetti dell'economia sociale 1. Il primo settore 2. Il secondo settore 3. Il terzo settore 4. Le cooperative e le imprese sociali 5. Le altre organizzazioni del terzo settore

LO STATO SOCIALE

Unità 1 La protezione sociale 1. La protezione sociale 2. La previdenza e il sistema pensionistico 3. L'assistenza 4. La sanità 5. Gli interventi di riforma del welfare

Unità 2 La previdenza sociale 1. La previdenza 2. La previdenza pubblica 3. La previdenza integrativa c la previdenza individuale

Unità 3 Le assicurazioni sociali 1. Le assicurazioni sociali 2. I rapporti con l'INPS 3. I rapporti con l'INAIL 4. La sicurezza nei luoghi di lavoro

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Unità 1 Le risorse umane 1. Il mercato del lavoro 2. Il reclutamento e la formazione 3. Il lavoro subordinato 4. Il lavoro autonomo 5. Le prestazioni occasionali 6. Le prestazioni lavorative negli ETS

Unità 2 L'amministrazione del personale 1. La contabilità del personale 2. La retribuzione 3. L'assegno per il nucleo familiare 4. Le ritenute sociali 5. Le ritenute fiscali 6. La liquidazione della retribuzione 7. La prova, le ferie e il lavoro straordinario 8. La malattia, l'infortunio e i congedi parentali 9. Il conguaglio di fine anno 10. Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

ARGOMENTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO NON ANCORA TRATTATI:

| LE | AZIENDE | SOCIO-SANITARIE |
|---|----------------|------------------------|
| Unità 1 Il settore socio-sanitario 1. Il Servizio Sanitario Nazionale 2. Il piano socio-sanitario regionale 3. La carta dei servizi 4. Il trattamento dei dati personali 5. Il Fascicolo Sanitario Elettronico | | |
| Unità 2 L'organizzazione e la gestione delle | aziende | socio-sanitarie |

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Giuseppe Audino

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ***DIRITTO***
Prof. ***ANELLO MICHELE***
classe ***VI***
indirizzo ***SOCIALE***

TESTO IN ADOZIONE

PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA VOL. 5 RAZZOLI-MESSORI ED. CLITT

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

PRIMO QUADRIMESTRE: SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA:

LEZIONE 1: L'attività di impresa e le categorie di imprenditori: - L'imprenditore; la piccola impresa; l'impresa familiare e l'impresa sociale; l'imprenditore agricolo; l'imprenditore commerciale.

LEZIONE 2: L'azienda: - L'azienda e i beni che la compongono; i segni distintivi dell'azienda; il marchio e la sua registrazione; Le creazioni intellettuali; il trasferimento dell'azienda: la vendita.

LEZIONE 3: La società in generale: - Nozione di società; i conferimenti; capitale sociale e patrimonio sociale; l'esercizio in comune di un'attività economica; lo scopo della divisione degli utili; società e associazioni.

LEZIONE 4: Le società di persone e le società di capitali: - I criteri di classificazione delle società; le caratteristiche delle società di persone; le società di persone; Le caratteristiche delle società di capitali; le società di capitali.

LEZIONE 5: Il contratto in generale: - Il contratto e l'autonomia contrattuale; la classificazione dei contratti; gli elementi del contratto; la formazione dell'accordo; l'invalidità del contratto.

LEZIONE 6: I contratti tipici ed atipici: - Tipicità e atipicità dei contratti; la vendita e la permuta; l'appalto; il mandato e il mutuo; il leasing.

SECONDO QUADRIMESTRE: PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA:

LEZIONE 7: L'ordinamento territoriale dello Stato: - Il principio di sussidiarietà. I Comuni; le Province; le Città metropolitane; le Regioni.

LEZIONE 8: La formazione e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie: - Il lavoro sociale; l'etica e la deontologia del lavoro sociale; la responsabilità e le sanzioni; l'individuazione e la formazione delle professioni sociali; Le professioni sociali di formazione universitaria; le figure professionali sociali di base a formazione regionale; l'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie; l'operatore socio-sanitario

LEZIONE 9: La privacy e il trattamento dei dati: - Il codice privacy; la tutela della privacy sul lavoro; il diritto alla protezione dei dati personali; il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato; il trattamento dei dati sanitari; la protezione dei dati nei servizi sociali e socio sanitari

Torino, 15 maggio 2021

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Michele Anello

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2020/2021

INDIRIZZO Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari + Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari – Articolazione Ottico

CLASSE 5IO SEDE LAGRANGE

Coordinatore del modulo Giuseppe Baroli

Costituzione e Cittadinanza

| Tema specifico | Competenze | Docente | N. Ore |
|--|---|--------------------------------|-----------|
| Il regolamento COVID di Istituto | Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute | Bottini | 10 |
| Diritto al lavoro e sicurezza in ambito lavorativo | Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale; Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro | Nasi Ruben | 2 |
| Educazione alla legalità e contrasto alle mafie | Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica | Galleri Rossella | 3 |
| Educazione al volontariato ed alla Cittadinanza attiva: terzo settore ed impatto sulla società | Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale | Nasi Ruben Galleri Rossella | 4 |
| Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale | Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica | Anello Michele | 2 |
| Totale ore | | | 21 |

Sviluppo sostenibile

| Tema specifico | Competenze | Docente | N. Ore |
|---|--|--------------------|----------|
| Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico | Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica | Maggialetti Marina | 3 |
| Totale ore | | | 3 |

Cittadinanza digitale

| Tema specifico | Competenze | Docente | N. Ore |
|---|---|--------------------|----------|
| Norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DAD | Assumere comportamenti coerenti con i principi stabiliti | Bottini Gianfranco | 6 |
| Partecipazione a temi di pubblico dibattito | Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri; Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale | Bottini Gianfranco | 3 |
| Totale ore | | | 9 |

Totale ore annuali

33

ALLEGATI C**RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.**classe **V I**indirizzo **Tecnico dei servizi Socio-Sanitari****INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO**

Cognome: ADAMES AQUINO

Nome: CINTHIA ESTER

Luogo di Nascita: _____ Data di nascita:

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: ___/___/___

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

L'alunna è certificata DSA per F81.9 non specificato. Si è inserita nel gruppo classe in modo positivo e ha un buon rapporto con i compagni e docenti. La frequenza alle lezioni è abbastanza regolare. È Consapevole delle proprie difficoltà

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4, D5, D6, D7, D8, D9). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di

rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V2, V5, V6, V7, V8, V9, V10, V12, V14, V16, V18) .I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma.

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP.

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente

Adames Aquino Cinthia Ester

Firma del docente coordinatore

Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.

classe **V I**

indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: AVATI

Nome: ALICE

Luogo di Nascita: AOSTA **Data di nascita:** 06/10/1994

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: 5/11/2012

Rilasciata da: Dott. Alessandro ROSINA SSD Neuropsic. infantile

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

Alunna certificata DSA per Disturbi misti delle capacità scolastiche F 81.3. Ha frequentato il liceo diurno fino alla classe quarta. Si è inserita nel gruppo classe in modo positivo e ha un buon rapporto con i compagni e docenti. La frequenza alle lezioni è sempre stata regolare. È Consapevole delle proprie difficoltà

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4, D5, D6, D7, D8). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

| | | | |
|--|-------------------------|--------------|---------------|
| I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange | Documento del 15 maggio | PG.06-MO.62 | pag. 58/72 |
| | | Ed. 1 Rev. 4 | |

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V2, V5, V6, V7, V8, V9, V10, V12, V14, V16, V18) .I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma.

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP .

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente
Avati Alice

Firma del docente coordinatore
Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.classe **VI**indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari****INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO**

Cognome: NAHHAS

Nome: MARIAM

Luogo di Nascita: _____ Data di nascita: _____

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: ___ / ___ / ___

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

L'alunna è certificata DSA per F81.3 misto. Si è inserita nel gruppo classe in modo positivo e ha un buon rapporto con i compagni e docenti. La frequenza alle lezioni è abbastanza regolare. È Consapevole delle proprie difficoltà

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4, D5, D6, D7, D8, D9). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V2, V5, V6, V7, V8, V9, V10, V12, V14, V16, V18) .I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma .

| | | | |
|---|--------------------------------|------------------------------------|---------------|
| I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange | Documento del 15 maggio | PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 4 | pag. 60/72 |
|---|--------------------------------|------------------------------------|---------------|

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP .

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente

Nahhas Mariam

Firma del docente coordinatore

Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.classe **VI**indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari****INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO**

Cognome: FARFAN KEHUARUCHO

Nome: YONY LASTENIA

Luogo di Nascita: _____ Data di nascita: 4/11/1967

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: ___ / ___ / ___

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

L'alunna proviene da altra nazionalità ,ha difficoltà linguistiche e comunicative .Parla due lingue ,inglese e arabo. Si è inserita nel gruppo classe in modo positivo e ha un buon rapporto con i compagni e docenti. Da quando la didattica è a distanza la frequenza è alle lezioni è quasi nulla. È consapevole delle proprie difficoltà

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4, D5, D6, D7). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V2, V5, V8, V10, V12, V14, V16, V18) .I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma .

| | | | |
|---|--------------------------------|------------------------------------|---------------|
| I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Lagrange | Documento del 15 maggio | PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 4 | pag. 62/72 |
|---|--------------------------------|------------------------------------|---------------|

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

| |
|---|
| L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP. |
|---|

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente

Farfan Yoni

Firma del docente coordinatore

Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.classe **V I**indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari****INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO**

Cognome: MIRANDA MUNOZ

Nome: MILUSKA ALHEY

Luogo di Nascita: PERU' Data di nascita: 6/5/2001

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: ___ / ___ / _____

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

L'alunna proviene da altra nazionalità, ha difficoltà linguistiche e comunicative. Parla due lingue, inglese e spagnolo. Si è inserita nel gruppo classe in modo positivo e ha un buon rapporto con i compagni e docenti. Da quando la didattica è a distanza la frequenza alle lezioni è meno regolare. È consapevole delle proprie difficoltà

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4, D5, D6, D7). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V2, V5, V6, V7, V8, V10, V12, V14, V16, V18) .I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma .

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP.

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente

Miranda Munoz Miluska Alhey

Firma del docente coordinatore

Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.classe **V I**indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari****INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO**

Cognome: MUNOZ MAMANI

Nome: DAYANA JOHANA

Luogo di Nascita: PERU' Data di nascita: 6/6/2002

Istituto: _____

Data ultima diagnosi: ___ / ___ / _____

Rilasciata da: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO *diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

L'alunna proviene da altra nazionalità, ha difficoltà linguistiche e comunicative. Parla due lingue, inglese e spagnolo. Si è inserita nel gruppo classe in modo positivo e ha un buon rapporto con i compagni e docenti. Da quando la didattica è a distanza la frequenza alle lezioni è meno regolare. È consapevole delle proprie difficoltà

METODOLOGIE DIDATTICHE *descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative*

Il consiglio di classe ha messo in atto degli interventi educativi e didattici ,rimodulando gli obiettivi e facilitando il lavoro da svolgere .Sono state attuate le misure dispensative e compensative (D1, D4, D5, D6, D7). Ogni docente ha considerato l'aspetto emotivo e fragile dell'alunna ,cercando di stimolarla e di rassicurarla nel suo lungo percorso scolastico.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA *Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

L'alunna è valutata secondo le indicazioni stabilite dal C.D C (V2, V5, V6, V7, V8, V10, V12, V14, V16, V18) .I docenti hanno valutato tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma .

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO *Descrivere le tipologie di prima, seconda e terza prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle tre prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **validati** dai singoli insegnanti.*

L'alunna per il colloquio orale utilizzerà gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP.

Torino, 15 maggio 2021

Firma dello studente

Munoz Mamany Dayana Johana

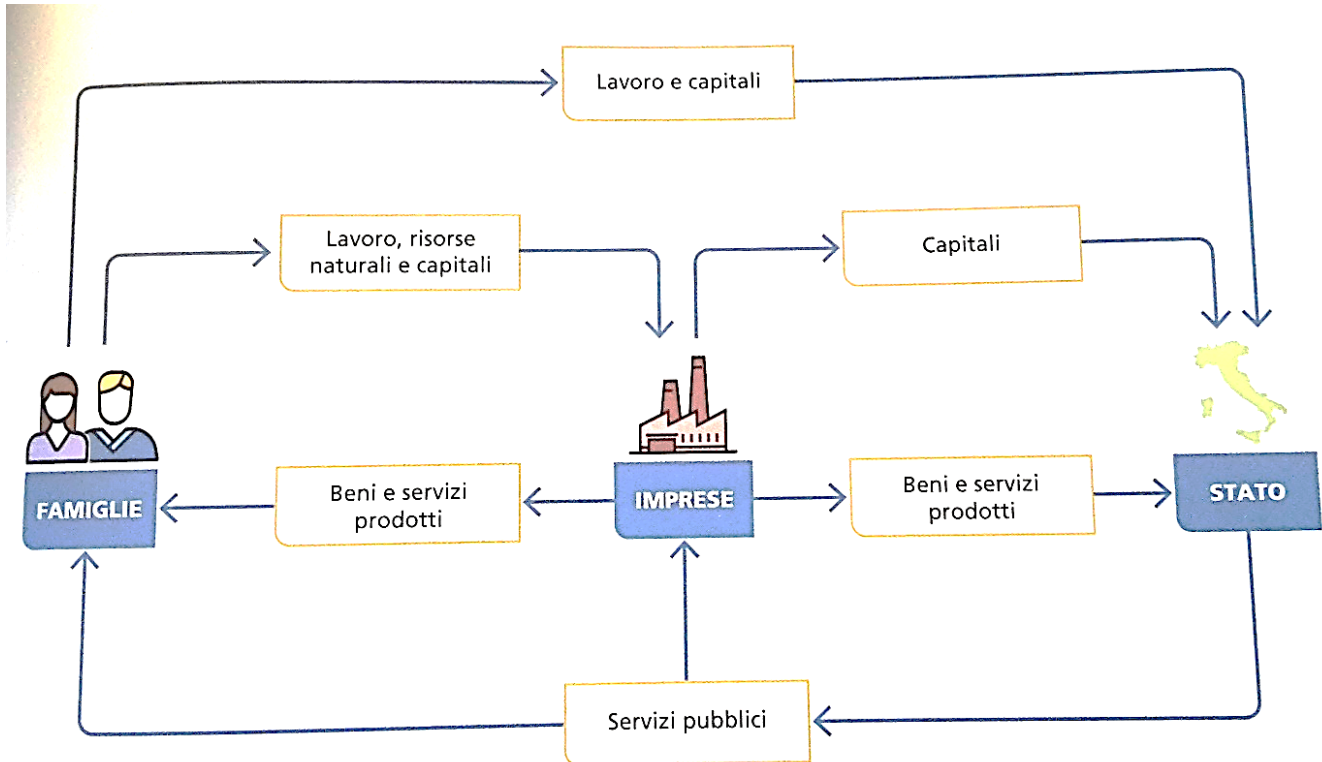
Firma del docente coordinatore

Gianfranco Bottini

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93

ALLEGATO F

Il candidato esamini il documento proposto e illustri le relazioni che intercorrono tra i soggetti del sistema economico



ALLEGATO F

Il candidato esamini il documento proposto e illustri le operazioni bancarie studiate e i risvolti giuridici

| DATA | | OPERAZIONI | | MOVIMENTI | | VALUTE | SALDI | | N. di ordine |
|-------|-------------------------|------------|----------|-----------|-------|--------|----------|---------|--------------|
| | | | | Dare | Avere | | S | Importi | |
| 1/10 | Saldo precedente | | | 30/09 | | A | 2.500,00 | | |
| 27/10 | Stipendio ottobre | | 1.082,00 | 27/10 | | A | 3.582,00 | | |
| 4/11 | Estinto assegno n. 374 | 500,00 | | 25/10 | | A | 3.082,00 | | |
| 20/11 | Prelievo Bancomat | 250,00 | | 20/11 | | A | 2.832,00 | | |
| 27/11 | Stipendio novembre | | 1.080,00 | 27/11 | | A | 3.912,00 | | |
| 1/12 | Estinto assegno n. 375 | 750,00 | | 22/11 | | A | 3.162,00 | | |
| 18/12 | Estinto assegno n. 376 | 350,00 | | 13/12 | | A | 2.812,00 | | |
| 20/12 | Tredicesima mensilità | | 970,00 | 20/12 | | A | 3.782,00 | | |
| 27/12 | Stipendio dicembre | | 1.107,00 | 27/12 | | A | 4.889,00 | | |
| 31/12 | Bolli su estratto conto | 8,62 | | 31/12 | | A | 4.880,38 | | |

ALLEGATO F



ALLEGATO F



ALLEGATO G**ARGOMENTO ELABORATO
(ART. 18 OM 53/2021)**

| | CANDIDATO | ARGOMENTO ASSEGNATO | TIPOLOGIA/FORMA | DOCENTE DI RIFERIMENTO |
|----|-----------|----------------------|-------------------|------------------------|
| 1 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 2 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 3 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 4 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 5 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 6 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 7 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 8 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 9 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 10 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 11 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 12 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 13 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |
| 14 | | <i>La senescenza</i> | elaborato scritto | Bella e Nasi |

Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore**Indirizzo: IP02 – Servizi Socio-Sanitari****Elaborato delle discipline di indirizzo:
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria – Psicologia Generale ed Applicata*****La senescenza.***

Il candidato presenti il tema della senescenza e ne analizzi una patologia specifica, evidenziando le caratteristiche e le problematiche a livello psicologico, sanitario e sociale. Presenti, inoltre, alcuni possibili interventi a sostegno di tali soggetti e delle loro famiglie.

ALLEGATO H

**ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO DURANTE IL QUINTO ANNO
NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI PER LA DISCUSSIONE
DURANTE IL COLLOQUIO**

Joris-Karl Huysmans, *Una vita artificiale*, A ritroso
 Oscar Wilde, *Il vero volto di Dorian*, Il ritratto di Dorian Gray
 Giovanni Verga, *La famiglia Malavoglia*, Malavoglia
 Giovanni Verga, *La morte di Gesualdo*, Mastro Don Gesualdo
 Giovanni Pascoli, *Il temporale*, Myricae
 Giovanni Pascoli, *Il lampo*, Myricae
 Giovanni Pascoli, *è dentro di noi un fanciullino*, Il fanciullino
 Gabriele D'Annunzio, *Il ritratto di un esteta*, il Piacere
 Gabriele D'Annunzio, *Il verso è tutto*, il Piacere
 Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel Pineto*, le Laudi
 Italo Svevo, *Angiolina*, Senilità
 Italo Svevo, *Prefazione e Preambolo*, La Coscienza di Zeno
 Italo Svevo, *L'ultima sigaretta*, La coscienza di Zeno
 Italo Svevo, *Una catastrofe inaudita*, La Coscienza di Zeno
 Luigi Pirandello, *La premessa*, Il fu Mattia Pascal
 Luigi Pirandello, *Cambio treno*, Il fu Mattia Pascal
 Luigi Pirandello, *Il sentimento del contrario*, L'umorismo
 Luigi Pirandello, *Il finale*, Uno nessuno centomila
 Luigi Pirandello, *La patente*, Novelle per un anno
 Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*, Novelle per un anno
 Giuseppe Ungaretti, *Veglia*, L'allegria
 Giuseppe Ungaretti, *Fratelli*, L'allegria
 Giuseppe Ungaretti, *I fiumi*, L'allegria
 Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso*, L'allegria
 Giuseppe Ungaretti, *Soldati*, L'allegria
 Primo Levi, *Considerate se questo è un uomo*, Se questo è un uomo
 Primo Levi, *L'arrivo nei lager*, Se questo è un uomo